



Roma, 4 luglio 2011

Al Commissario Straordinario di RomaNatura

Dott. Livio Proietti

Al Direttore f.f. di RomaNatura

Avv. Mauro Bianconi

c/o Villa Mazzanti Via Gomenizza, 81

00195 ROMA

Fax 06.35491519

E p. c. Al Direttore Unità di Ricerca per le Produzioni

Legnose Fuori Foresta del Consiglio per la Ricerca

e Sperimentazione in Agricoltura

Dott.. Giuseppe Nervo

Strada Frassineto 35

15033 Casale Monferrato (AL)

Fax 0142 55580

E p. c. Al Direttore Generale del Consiglio per la Ricerca

e Sperimentazione in Agricoltura

Dott.. Giovanni Lo Piparo

Via Nazionale, 82

00184 ROMA

Fax 06 47836320

Oggetto: Preoccupazioni per l'area cosiddetta "Azienda Ovile" ricadente nel Monumento naturale Parco della Cellulosa.

Egregio Commissario,

il giorno 11 maggio 2006 la Regione Lazio ha emanato il decreto n. "T0165" con cui ha istituito il Monumento Naturale "Parco della Cellulosa". Tale decreto, in cui è prescritto, tra l'altro, che l'Ente Regionale *"concorderà con le comunità locali del quartiere*

*Comitato promotore per la tutela e la salvaguardia della riserva naturale del Parco della Cellulosa*

*Vicolo della Cellulosa, 1 – 00166 Roma fax 06.615.606.25 tel. 3393794401 - P.IVA 11137701006 /C.F. 97382840581*

[www.parcodellacellulosa.it](http://www.parcodellacellulosa.it) - [posta@parcodellacellulosa.it](mailto:posta@parcodellacellulosa.it)



Casalotti, le modalità di fruizione dell'area stessa prevedendo anche la possibilità di coinvolgimento nella gestione dei cittadini rappresentanti delle comunità locali, eventualmente associati in forme riconosciute", ne ha affidato a RomaNatura la gestione.

Da diverso tempo il CRA non ha proceduto al ricambio delle risorse umane dell'Ovile trasferite e/o andate in pensione. Ciò ha portato ad un pericoloso abbassamento della vigilanza antincendio, in particolare se riferito alla tempestività di comunicazione del pericolo alle competenti autorità. Già nell'estate 2008 si sviluppò un pericoloso inizio d'incendio che richiese l'intervento degli elicotteri dei VV.FF. Anche quest'anno è già stato segnalato un nuovo tentativo sventato immediatamente. È chiaro quindi che con l'avvicinarsi dell'estate e delle relative ferie del personale (che è assente in toto il pomeriggio, la sera e tutti i sabati e le domeniche) il pericolo diventa ancor più grande.

Per queste ragioni, rendendosi conto delle oggettive difficoltà di codesto Ente Regionale a far fronte alle numerose incombenze delle diverse realtà gestite su Roma, il Comitato si rende disponibile a collaborare con l'Ente RomaNatura, per quest'opera di prevenzione e vigilanza.

Si ricorda, inoltre, che l'area in oggetto è interesse della collettività dei cittadini e che il Comitato ha tra le sue finalità la "conoscenza" dell'enorme patrimonio forestale in essa racchiuso. Si ritiene, infatti, che un simile patrimonio di verde calato in un'area ad alta densità abitativa come quella di Casalotti, possa, e in qualche misura debba, diventare anche patrimonio di conoscenza per le giovani generazioni. In tal modo potranno essere anche tutelate le attività scientifiche che attualmente si svolgono nell'Azienda dal personale del CRA. Già in passato il Municipio XVIII aveva richiesto, senza riscontro dal CRA, la possibilità di dare accesso, per motivi educativi-ambientali, alle scolaresche di Casalotti.

Il Comitato Promotore Parco della Cellulosa è risultato vincitore del Bando della Provincia di Roma per "la riqualificazione urbana e per interventi sociali in zone di degrado ubicate nei territori della Provincia di Roma" (noto come *Prevenzione Mille*) e fra i diversi interventi previsti focalizzati sull'area piccola, si vorrebbe inserire anche una fruizione regolamentata di gruppi scolastici (elementari e medie) di Casalotti. Va segnalato in questo senso che, per il terzo anno consecutivo, la scuola media statale "G. Verdi" ha promosso un progetto di adozione del Parco. L'iniziativa potrebbe prevedere essenzialmente un itinerario guidato all'interno del Parco, durante il quale verrebbero presentate le specie presenti. Per ciascuna di esse sarebbero illustrate alcune



caratteristiche salienti: elementi di classificazione, ruolo biologico ed ecologico, motivo storico della presenza dell'essenza nel Parco, legandola al processo di produzione della cellulosa. Particolare attenzione sarà posta alla scoperta dell'origine e delle diverse caratteristiche delle specie, i processi e i segni della crescita, gli odori e i suoni e, nel caso, il sapore (es. dei pinoli). Si auspica in tal senso un coinvolgimento anche del Municipio XVIII.

Naturalmente tutto questo si dovrebbe svolgere in modo assolutamente volontario e sotto il coordinamento di RomaNatura tenendo conto delle esigenze lavorative dei dipendenti del CRA e delle opportune misure di sicurezza.

Distinti saluti

Il Presidente

Del Bianco Luciano